

Dal Parlamento

«Statuto» associazioni: primo sì del Senato

La commissione Industria, commercio e turismo del Senato ieri ha approvato, con alcuni emendamenti, la proposta di legge sulle **associazioni professionali** (a.s. 3270). Ora il provvedimento, che ha già ricevuto l'ok alla Camera lo scorso aprile, dovrà essere esaminato dall'aula di Palazzo Madama e poi sarà trasmesso a Montecitorio per il via libera definitivo.

Il disegno di legge definisce la professione non regolamentata come quell'«attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'articolo 2229 del codice civile, e delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative».

Chi esercita una professione non regolamentata, precisa ancora il disegno di legge (che ha unificato diversi articoli), può costituire associazioni a carattere professionale di natura privatistica, fondate su base volontaria e senza alcun vincolo di rappresentanza esclusiva «con il fine di valorizzare le competenze degli associati, diffondere tra essi il rispetto di regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza».

Le associazioni, tra le altre cose, per tutelare i consumatori e garantire la trasparenza del mercato dei servizi professionali, possono rilasciare ai propri iscritti un'attestazione relativa alla regolare iscrizione del professionista, ai requisiti necessari alla parteci-

pazione all'associazione stessa, nonché agli standard qualitativi e di qualificazione professionale che gli iscritti sono tenuti a rispettare.

In ogni caso, la legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni non regolamentate indipendentemente dall'adesione a un'associazione.

Soddisfatto il Presidente Colap, il coordinamento delle libere associazioni professionali, Giuseppe Lupoi: «La tenacia e la determinazione mostrate dai nostri associati in occasione dell'evento Plus Italia hanno finalmente convinto i membri della Commissione a licenziare il testo in attesa da oltre sei mesi. Continuiamo a mantenere alta l'attenzione, il testo deve, entro la prossima settimana, uscire dal Senato pronto ad affrontare velocemente la Camera. È questo un importante risultato nato dal lavoro di tutti, dalla coesione del nostro movimento e dalla forza delle nostre idee».

M. Bel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

